

Condizioni per l'espletamento dell'incarico di Presidente della Commissione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale popolare ed economico - Fattispecie

(Risoluzione del 20 gennaio 1999)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 20 gennaio 1999, premesso che il dott., magistrato di cassazione con le funzioni di consigliere pretore presso la Pretura circondariale di Agrigento, con atto in data 29 giugno 1998 ha chiesto di essere autorizzato ad accettare l'incarico di presidente della III Commissione Assegnazione Alloggi I.A.C.P. di Agrigento, come da decreto assessoriale di nomina del 3 settembre 1998 ai sensi degli artt. 6, D.P.R. 30.12.1972 n. 1035 e 18, L.R. Sicilia 25.3.1986 n. 15;

ritenuto che la circolare C.S.M. 26.6.1998 n. 14819 esclude che siano designati a presiedere le Commissioni di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale, popolare ed economica i magistrati che esercitano le funzioni giurisdizionali nell'ambito dello stesso territorio di competenza delle dette Commissioni allorché in relazione alla funzione giudiziaria da essi concretamente svolta possano derivare incompatibilità e contrasti dall'esercizio delle funzioni amministrative demandate alle Commissioni medesime;

ritenuto che il dott. è consigliere pretore presso la Pretura circondariale di Agrigento, nel territorio del cui circondario è chiamata ad operare la III Commissione di cui è stato nominato presidente, e che egli risulta tabellarmente assegnato, tra l'altro, allo svolgimento delle funzioni di G.I.P., come tale potendo essere chiamato a trattare affari penali che abbiano attinenza con le questioni connesse alla assegnazione degli alloggi (ad es. invasione di edifici, danneggiamento, ecc.);

ritenuto inoltre che ai sensi del richiamato art. 18 L.R. Sicilia 25.3.1986 n. 15 possono presiedere la suddetta Commissione, oltre che magistrati ordinari, anche magistrati amministrativi;

ritenuto che, pertanto, sussistono obiettivi motivi per non autorizzare il dott. all'incarico avendo questo ad oggetto materie che potenzialmente possono rientrare nella sua giurisdizione e perché anche magistrati amministrativi possono essere designati a presiedere la Commissione ai sensi della vigente Legge della Regione Sicilia,

ha deliberato, all'unanimità,

di non autorizzare il dott., magistrato di cassazione con le funzioni di consigliere pretore presso la Pretura circondariale di Agrigento, a svolgere l'incarico di presidente della III Commissione Assegnazione Alloggi presso lo I.A.C.P. di Agrigento.